

# COMUNE DI LADISPOLI



PROV. DI ROMA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 24 DEL 16 / 05 / 2014

Data di Pubblicazione 20/05/2014

**OGGETTO: Imposta unica comunale - IUC. Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI);**

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di maggio alle ore 21,00 (art. 44, comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale, in adunanza straordinaria e in prima convocazione disposta dal Presidente per le ore 21,00, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<b>Paliotta Crescenzo</b>	X		<b>Fagnoli Gabriele</b>	X	
<b>Agaro Agostino</b>	X		<b>Fierli Stefano</b>	X	
<b>Ascani Federico</b>	X		<b>Grando Alessandro</b>	X	
<b>Asciutto Franca</b>		X	<b>Loddo Giuseppe</b>	X	
<b>Cagiola Emanuele</b>	X		<b>Palermo M. Concetta</b>	X	
<b>Cervo Sergio</b>		X	<b>Penge Stefano</b>		X
<b>Ciampa Fabio</b>	X		<b>Ruscito Piero</b>	X	
<b>Crimaldi Giovanni</b>	X		<b>Trani Eugenio</b>	X	
<b>D'Alessio Nardino</b>	X				
			<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Luigi Annibali.

Il Consigliere Giuseppe Loddo in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00 e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

Si da atto che sono presenti n. 14 (Quattordici) Consiglieri, sono assenti i Consiglieri Ascitutto, Cervo e Penge, come risulta dal relativo verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

Il Presidente prosegue la seduta con l'ordine del giorno modificato quindi il primo punto passa al terzo avente ad oggetto: **Imposta unica comunale - IUC. Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI);**

Illustra il punto il Consigliere Trani

La seduta prosegue con vari interventi dei Consiglieri;

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione;

- Consiglieri Presenti 14
- Consiglieri Votanti 14
- Voti Favorevoli 12
- Voti Contrari 2 (Grando e Agaro)
- Astenuti 0

Pertanto:

**IL CONSIGLIO APPROVA**

la deliberazione nel testo che segue.

Data l'urgenza, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto.

- Consiglieri Presenti 14
- Consiglieri Votanti 14
- Voti Favorevoli 12
- Voti Contrari 2 (Grando e Agaro)
- Astenuti 0

Pertanto:

**IL CONSIGLIO APPROVA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### Servizio Tributi

Redatta su iniziativa :      Assessore al ramo



D'ufficio



**OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

1. l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
2. la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
3. il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e delle aree edificabili, con esclusione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- l'aliquota di base è pari all'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento ovvero aumentare, per il 2014, sino ad un massimo del 2,5 per mille, a condizione che la somma dell'aliquota TASI e IMU non superi l'aliquota massima prevista per le singole fattispecie dalla disciplina IMU. Il limite può essere superato, solo per il 2014, di un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni o altre misure agevolative sull'abitazione principale volte a contenere il carico fiscale sui contribuenti agli stessi livelli dell'IMU 2012 (comma 677, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16);
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

**Visto** il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, con il quale il Governo è intervenuto a modificare la disciplina della TASI contenuta nella legge di stabilità 2014 prevedendo altresì, agli articoli 1 e 2:

a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con

esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;

b) l'esenzione dalla TASI degli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;

c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di disciplina della potestà regolamentare comunale in materia di TARI e TASI, in base al quale i comuni, con proprio regolamento, stabiliscono ai fini dell'applicazione della TASI:

- a) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**Visto** l'articolo 1, comma 702, della legge n. 147/2013, il quale conferma ai fini della IUC la potestà regolamentare generale di cui all'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997;

**Tenuto conto** quindi che il Comune, con il regolamento per l'applicazione della TASI, è chiamato a stabilire:

- a) il riparto del carico tributario tra possessore ed utilizzatore, nel caso in cui gli stessi non coincidano (comma 681);
- b) il numero e le scadenze di versamento della TASI, stabilendo altresì se lo stesso debba essere versato in autoliquidazione ovvero, mediante liquidazione d'ufficio da parte del comune, attraverso invio di modello di pagamento precompilato (comma 688);
- c) la disciplina delle riduzioni/esenzioni e detrazioni, avendo cura di favorire le abitazioni principali (comma 682)
- d) i servizi indivisibili alla cui copertura è destinato il gettito della TASI, individuando altresì i criteri di determinazione dei costi (comma 682);
- e) il limite minimo al di sotto del quale non è dovuto il versamento del tributo;
- f) eventuali circostanze attenuanti o esimenti delle sanzioni (comma 700);
- g) l'eventuale disciplina di dettaglio volta a colmare le lacune del dettato normativo;

**Ritenuto** di destinare il gettito TASI alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

1. Servizio di polizia locale;
2. Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
3. Servizio di illuminazione pubblica;
4. Servizi di protezione civile;
5. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
6. Servizio Biblioteca
7. Servizi culturali

**Visto** lo schema di regolamento predisposto dal competente ufficio comunale sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visti:**

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Acquisto agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Attesa** la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

Per il disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

PER il disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

### § I propone di DELIBERARE

- 1) **Di approvare** il nuovo "*Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI)*", adottato ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 composto di n. 20 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare atto che** il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000;
- 3) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) **Di pubblicare** il presente regolamento:
  - ♦ sul sito internet del Comune, sezione regolamenti
  - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 5) **Di garantire** inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere alla predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, con separata votazione espressa nei modi di legge

### **propone**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO/  
L'ASSESSORE AL RAMO  
(se redatta su direttiva politica)

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL REDATTORE/  
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

li 08/05/2014

Riccardo Rapalli

IL RESP. DEL SERVIZIO

li 08/05/2014

Riccardo Rapalli

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:**

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 08/05/2014

Il Responsabile del servizio

Riccardo Rapalli

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 08/05/2014

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Antonio Arata

Visto l'art.6 , comma 5, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il Segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

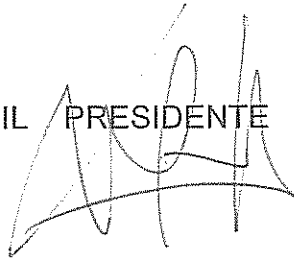
Li 14 / 5 / 2014

Il Segretario Generale

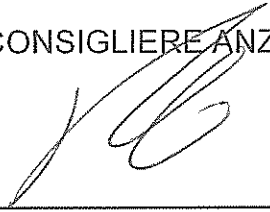
\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

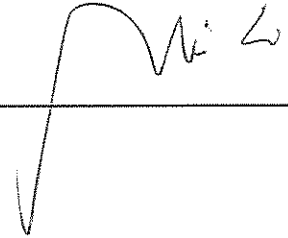
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO



---

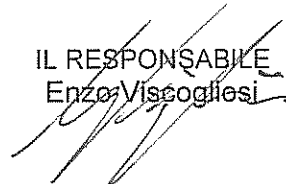
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 MAG 2014

La presente deliberazione diverrà esecutiva a seguito di pubblicazione il \_\_\_\_\_  
( art. 134, comma 3° - D.Lgs. n.267 del 18/8/00)

Li, **20 MAG 2014**

IL RESPONSABILE  
Enzo Viscogliosi



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Si compone di n. \_\_\_\_\_ fogli.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO